



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 690 del 28/4/2022

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 - POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – *“Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo”* - Codice ReNDiS 19IRF18/G1 - CODICE CUP J73H19000700001.

Pagamento compensi di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
-  **Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9,

la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Considerato che il progetto denominato POA_TPF18-ALCAMO (TP) – *"Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo"* - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;

Visto il Decreto Commissariale n. 1360 del 3 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – *"Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo"* - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, l'Ing. Enza Anna Parrino, Dirigente del Comune di Alcamo, già incaricata con Determinazione Dirigenziale n.135 del 28/05/2019, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1547 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – *"Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo"* - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 900.000,00;

Visto il Decreto n. 1021 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato POA_TPF18 - ALCAMO (TP) - *"Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo"* - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, a favore dell'operatore economico *"CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l."*, con un ribasso percentuale del 25,9078% corrispondenti ad € 472.883,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 464.634,75 per lavori ed € 8.248,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Decreto n. 1068 del 22 giugno 2020 con il quale sono stati nominati i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, in sostituzione di quanti già nominati con decreto n. 1447 del 15/10/2019, composto dai seguenti funzionari in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- Arch. Giuseppe Vario quale Direttore dei Lavori;
- Arch. Gaspare Giuseppe Motisi quale Direttore Operativo;
- Geom. Maurizio De Luca quale Ispettore di Cantiere;

Visto il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 9 D.M. 49/2018, del

27.08.2020, inviato tramite pec il 21.10.2020, acquisita agli atti in data 22.10.2020 con prot. n. 9331, in cui, tra l'altro, in considerazione del numero dei giorni naturali e consecutivi necessari per l'ultimazione dei Lavori, stabiliti nel CSA, corrispondenti a centocinquanta, è stata fissata la data del 24/01/2021 per la fine dei Lavori;

Visto il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 21 settembre 2020, rep. n. 390/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l.", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 23077 - serie 1T nel quale viene designata per l'esecuzione dei Lavori l'azienda Consorzata SIAR S.R.L.;

Visto il Decreto n. 1954 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato **rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 705.693,46, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 1.594,90 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 704.098,56;

Vista la nota prot. 6935/2021 del 26/01/2021, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7581, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa con nota del 18/01/2021, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 75 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 09/04/2021;

Vista la nota prot. 31699/2021 del 21/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4830, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 09/04/2021, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una ulteriore proroga di 35 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 14/05/2021;

Visto il Decreto Commissariale n. 1057 del 26 maggio 2021 con cui si è preso atto della perizia di variante e assestamento somme redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e, al contempo, si è approvato, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 705.693,46:

Visto lo schema dell'Atto di sottomissione, allegato alla suddetta perizia di variante, nel quale, tra l'altro, all'art. 4, è concessa all'impresa una ulteriore proroga di trenta giorni per l'ultimazione delle opere;

Considerato che, per quanto sopra riportato, la data prevista per l'ultimazione dei lavori corrisponde al 13/06/2021;

Visto il certificato di Ultimazione dei Lavori del 16 giugno 2021, sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7520, con cui è stato certificato che l'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 11 giugno 2021 e quindi in tempo utile contrattuale;

Visti

- la Relazione sul Conto finale, redatta dal Direttore dei lavori in data 05/10/2021;
- lo Stato finale del 13/09/2021;
- il Certificato di collaudo del 21/10/2021;
- la Determina Dirigenziale n. 271 del 26/10/2021 di approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo;

Visto il decreto n. 2438 del 13.12.2021 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di

collaudo nonché gli atti di contabilità finale e il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio ed adeguato alle risultanze del certificato di collaudo, per un importo complessivo pari ad € 705.692,03, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE- POA TPF 18 ALCAMO			
	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€	635.350,82
	Oneri della sicurezza indiretti	€	8.248,32
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	627.102,50
	Importo del ribasso (25,9078%)	€	162.468,46
A1	Lavori al netto del ribasso	€	464.634,04
A2	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	8.248,32
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 472.882,36
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€	104.034,12
B.2	Spese tecniche per Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione inclusi oneri ed IVA	€	42.318,62
B.3	Spese tecniche per Collaudo statico inclusi oneri ed IVA	€	10.326,89
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera inclusi oneri ed IVA	€	7.431,68
B.5	Competenze per assistenza geologica alla D.L. inclusi oneri ed IVA	€	5.888,34
B.6	Oneri accesso in discarica, IVA compresa euro	€	37.127,98
B.7	ANAC, importo già impegnato con Decreto n. 425/2020	€	375,00
B.8	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% dell'importo lavori), di cui € 1.219,90 già impegnati con i Decreti n. 669/2020 e n. 1046/2020	€	12.707,04
B.9	Imprevisti sui lavori (< 5%) euro	€	3.000,00
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio compresa IVA (Art. 16 comma b.11 del DPR 207/2010)	€	3.500,00
B.11	Per Lavori in economia compresa IVA	€	6.100,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 232.809,67
TOTALE A+B			€ 705.692,03

Visto il Decreto n. 248 del 10 febbraio 2022 con il quale l' Arch. Giovanni Tartamella, la Dott.ssa Francesca Pirrone e il Sig. Vito Renda, dipendenti del Comune di Alcamo, già individuati con Determinazione n. 135 del 03/07/2020 del Dirigente della direzione 4 "Opere Pubbliche, Protezione Civile e Servizi Manutentivi" del Comune di Alcamo, sono stati confermati quale Struttura di supporto al RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 366 del primo marzo 2022 con il quale l'Arch. Giovanni Tartamella, dipendente del Comune di Alcamo, già individuato con Determinazione n. 24 del 17/02/2022 del Dirigente della direzione 4 "Opere Pubbliche, Protezione Civile e Servizi Manutentivi" del Comune di Alcamo, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Enza Anna Parrino;

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- la percentuale del 16% per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei Lavori;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori tecnici al D.L.;

Considerato che l'art. 7 comma 2 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce

che l'incentivo spettante al Direttore dei lavori e relativi collaboratori sia **corrisposto in ragione degli stati di avanzamento lavori fino alla concorrenza del 90% e, per il restante 10%, ad approvazione del collaudo;**

Vista la nota prot. 33843 del 07/04/2022 del Comune di Alcamo, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4623, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 2.744,72, relativo al pagamento degli incentivi spettanti al personale per l'attività svolta, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 635.352,24	
Incentivo (1.60% dell'importo dei lavori)			€ 10.165,64	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Arch. Giovanni Tartamella	SUPP. RUP	8%	100%	€ 271,08
Dott.ssa Francesca Pirrone				€ 271,08
Sig. Vito Renda				€ 271,08
Arch. Giuseppe Vario	DIRETTORE DEI LAVORI	16%	100%	€ 1.626,50
Arch. Giuseppe Gaspare Motisi	COLLABORATORI TECNICI AL D.L.	3%	100%	€ 152,48
Geom. Maurizio De Luca				€ 152,48
			TOTALE	€ 2.744,72

Vista la dichiarazione dell' Arch. Giuseppe Vario, acquisita agli atti in data 17/01/2022 con prot. n. 531, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione dell' Arch. Gaspare Giuseppe Motisi, acquisita agli atti in data 23/02/2022 con prot. n. 2353, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Maurizio De Luca, acquisita agli atti in data 22/02/2022 con prot. n. 2307, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Sig. Giovanni Tartamella, acquisita agli atti in data 10/02/2022 con prot. n. 1716, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Francesca Pirrone, acquisita agli atti in data 10/02/2022 con prot. n. 1716, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";



- Vista** la dichiarazione del Sig. Vito Renda, acquisita agli atti in data 10/02/2022 con prot. n. 1716, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 2.744,69, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante ai dipendenti sopra citati che a vario titolo hanno svolto attività nell'ambito dell'intervento in oggetto, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il **pagamento** della somma complessiva di **€ 813,24 (ottocentotredici/24)**, spettante alla Struttura di Supporto al RUP ed ai Collaboratori Amministrativi al RUP Sig. Giovanni Tartamella, Dott.ssa Francesca Pirrone e Sig. Vito Renda, per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0064600 intestato al Comune di Alcamo**, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Trapani.
- Articolo 3** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 726,58 (settecentoventisei/58) quale compenso netto** a favore del dipendente **Arch. Giuseppe Vario C.F. VRAGPP66C03B385K**, relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii spettante per l'espletamento dell'attività di Direttore dei lavori, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 4** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 68,12 (sessantotto/12) quale compenso netto** a favore del dipendente **Arch. Gaspare Giuseppe Motisi C.F. MTSGPR66D03L331B**, relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii spettante per l'espletamento dell'attività di Direttore Operativo, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 68,12 (sessantotto/12) quale compenso netto** a favore del dipendente **Geom. Maurizio De Luca C.F. DLCMRZ64A10L331H**, relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii spettante per l'espletamento dell'attività di Ispettore di Cantiere, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
-  **Articolo 6** Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **€ 464,60 (quattrocentosessantaquattro/60)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **480,31 (quattrocentottanta/31)** di cui € 128,08 a carico dei dipendenti ed € 352,23 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 8** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € **123,72 (centoventitre/72)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 9** Il suddetto ordinativo, per complessivi € **2.744,69 (duemilasettecentoquarantaquattro/69)**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1954 del 28 ottobre 2020 (voce B.8), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 10** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

